

ad news

a UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*





La ricerca di un nuovo ordine mondiale

Ad un anno di distanza dall'invasione dell'Ucraina gli equilibri geopolitici mondiali hanno subito una crescente polarizzazione dalle note amare, richiamando lontani echi della logica dei "blocchi contrapposti" della Guerra fredda.

Lo scoppio del conflitto ha infatti scosso le membra del Vecchio continente, dove l'alto livello di inflazione e la crisi energetica hanno proiettato l'Unione europea all'epoca dei razionamenti e dei tassi a doppia cifra, costringendo la Commissione europea a rivedere la propria strategia a metà mandato. La politica sanzionatoria dell'Occidente contro la Federazione russa e la crescente riduzione della dipendenza di gas e petrolio russi hanno inciso drasticamente sulla via del dialogo, come dimostrato dalla costante assenza dei rappresentanti del Cremlino alle diverse occasioni di confronto diplomatico delle conferenze internazionali svoltesi, dal G20 fino al recente Conferenza di Monaco.

"Sicurezza" è diventata la parola d'ordine di questi tempi nebulosi: da quella militare a quella energetica, passando per quella alimentare, in un gioco degli specchi che, rinsaldando i confini statali, ha assestato un duro alla globalizzazione a cui ci eravamo abituati.

Grandi incognite restano sul mondo che verrà. Gli equilibri geopolitici sono costantemente in mutamento, con un'Unione europea che va assumendo un crescente rilievo nella nuova polarizzazione dell'ordine mondiale, attraendo sempre più l'attenzione di Cina e dei Paesi dell'Indo-Pacifico e del Golfo persico, nuovi attori di rilievo della scena internazionale, alcuni dei quali guardano alla Russia con sospetto, vedendovi un partner di circostanza.

Percorrendo la via della transizione una cosa resta certa: le sfide del futuro e le emergenze trasversali chiamano a gran voce una nuova cooperazione internazionale con una bussola strategica ben definita, per riuscire a guardare oltre alla nebbia dell'incertezza. Uno degli esempi più calzanti, quest'anno come in quello passato, è il tema della siccità, dove la Confagricoltura rimane salda propositrice di azioni infrastrutturali rilevanti per gestire la carenza idrica che si registra nel Nord Italia.



Linee di indirizzo dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, previdenza e sicurezza per il 2023

Definite le linee di indirizzo dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, previdenza e sicurezza per l'anno 2023.

L'attività di vigilanza si concentrerà sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sul lavoro sommerso, sugli appalti, sul fenomeno della diversa qualificazione del rapporto di lavoro. L'agricoltura resta uno dei settori prioritari su cui si concentrerà l'attenzione ispettiva anche nel corso del 2023.

Nel condannare ogni forma di illecito, la Confederazione ha ribadito la necessità di un'azione mirata ed intelligente che non veda sempre i soliti noti essere oggetto delle ispezioni.

Suini – Richiesta modifica regolamento di funzionamento della CUN Suinetti

Confagricoltura ha sollecitato il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a prevedere un nuovo incontro del Tavolo ministeriale delle CUN per il settore suinicolo, al fine di discutere la modifica del Regolamento della CUN Suinetti.

Nel periodo di luglio 2021 fu infatti modificato tale Regolamento e prevista la possibilità per la Segreteria della CUN di nominare Presidenti e Vicepresidenti al termine della fase plenaria in funzione delle schede di mercato più moderate, nonché delle dichiarazioni di prezzo formulate nel corso della riunione, tenendo sempre conto, ove possibile, del principio di rotazione.

Pur avendo convenuto a suo tempo su tale modifica, Confagricoltura sta rilevando che la pratica attuazione di tale innovazione, stante l'impossibilità dei Commissari di poter indicare il proprio Presidente e Vicepresidente, non permette una modalità condivisa nella gestione delle sedute di commissione. Inoltre, la Confederazione ha chiesto di rivalutare i requisiti per i soggetti che partecipano agli incontri della Commissione, prevedendo le eventuali integrazioni o modifiche al Regolamento anche su questo aspetto.



Regolamento europeo sugli imballaggi. Condivise con MASE e Copa-Cogeca le proposte Confederali

Confagricoltura ha partecipato ad una riunione indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica riguardo alla proposta di nuovo Regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio.

La Confederazione ha espresso le proprie richieste che mirano a semplificare ed eliminare alcuni imballaggi di plastica monouso dal campo di applicazione del Regolamento, specialmente quelli per frutta e verdura fresca, l'obbligo di compostabilità delle etichette adesive applicabili su frutta e verdura, il vino non spumante tra i prodotti con target di riciclo tassativi e le lattine di olio per quello che riguarda l'obbligo di istituire sistemi di deposito cauzionale.

Olio – Tavolo Olivicolo Nazionale

Si è tenuto giovedì 16 febbraio 2023 il tavolo olivicolo nazionale alla presenza del Sottosegretario del MASAF Patrizio La Pietra.

Confagricoltura ha partecipato con il Presidente della FNP olio Walter Placida, il quale ha puntualmente sottolineato l'importanza della promozione e della formazione per incrementare la conoscenza e la vendita del prodotto 100% italiano a prezzi adeguati.

Il Sottosegretario, ha riferito che intende seguire due linee di azioni: la prima è volta alla tutela della funzione ambientale-paesaggistica-culturale degli oliveti e la seconda è volta all'aumento delle produzioni olivicole, senza preclusione per una olivicoltura intensiva o super-intensiva, a patto che si utilizzino cultivar italiane.



Incontro MASE su DM Pratiche agro-ecologiche (PNRR)

L'incontro è stato organizzato a seguito della richiesta di Confagricoltura per fare il punto sul secondo decreto di attuazione della misura PNRR dedicata al biogas/biometano, con cui dovranno essere disciplinati gli aiuti collegati alla diffusione di pratiche agro-ecologiche, alla realizzazione di poli consortili per il trattamento del digestato, all'acquisto di veicoli agricoli alimentati a biometano, nonché l'acquisto di sistemi di recupero ed utilizzo del calore prodotto da un impianto a biogas.

Centrale la necessità che le ulteriori risorse destinate alla filiera del biogas/biometano, siano pienamente compatibili con l'autoconsumo aziendale del biometano prodotto ed incentivato.

Riforma delle pensioni – Tavolo di confronto tra Governo e Parti Sociali

Il Ministro del Lavoro, Marina Calderone, lo scorso 13 febbraio, ha invitato le principali organizzazioni nazionali di rappresentanza dei datori di lavoro per dar seguito ai negoziati sulla riforma delle pensioni che il Governo vorrebbe adottare entro quest'anno.

Confagricoltura ha rappresentato le specifiche caratteristiche del lavoro in agricoltura, segnalando le esigenze delle imprese e dei lavoratori autonomi del settore primario ed evidenziando la necessità di offrire una copertura previdenziale anche ai coadiuvanti familiari degli imprenditori agricoli.

Decreto flussi – Extracomunitari

Prosegue l'attività di pre-caricamento delle richieste di nulla osta al lavoro per cittadini extracomunitari, in vista del click day programmato per il prossimo 27 marzo 2023.

Il decreto flussi per il 2022 autorizza l'ingresso in Italia per motivi di lavoro di 82.705 cittadini extracomunitari, di cui 44.000 destinati a lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero. La metà delle quote stagionali (22.000) sono state riservate alle associazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, Prevista una corsia preferenziale per le Unioni Agricoltori nell'esame delle domande.



Fertirrigazione, senza rispetto parametri è gestione illecita rifiuti

La pratica della fertirrigazione, che sottrae il deposito delle deiezioni animali alla disciplina sui rifiuti, richiede l'esistenza di colture in atto e modalità di distribuzione degli effluenti adeguate. Lo ha ricordato la Corte di Cassazione con sentenza n. 5733 del 2023 pronunciandosi nell'ambito di un procedimento a carico del titolare di un'impresa agricola a cui si contestava di aver effettuato l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento al di fuori dei casi e delle procedure previste dalla legge (reato previsto ex articolo 137, comma 14, Dlgs 152 2006).

La Cassazione ricorda sul punto che la pratica della fertirrigazione (invero la distribuzione dei liquami da allevamento per la concimazione dei terreni), che sottrae il deposito delle deiezioni animali alla disciplina sui rifiuti, richiede l'esistenza effettiva di colture in atto sulle aree interessate dallo spandimento, l'adeguatezza di quantità e qualità degli effluenti e dei tempi e modalità di distribuzione al tipo e fabbisogno delle colture, nonché l'assenza di dati sintomatici di un'utilizzazione incompatibile con la fertirrigazione, "quali, ad esempio, lo spandimento di liquami lasciati scorrere per caduta a fine ciclo vegetativo".

In particolare, la Suprema Corte ha ritenuto corretta la decisione del Tribunale di Brescia di ritenere integrato il reato ex articolo 137, comma 14, Dlgs 152 2006, essendo stato accertato che la sostanza riversata nel campo coltivato di proprietà del ricorrente fosse acqua mista a letame.

Albo gestori, attestato in QR code sufficiente per dimostrare iscrizione

Dal 15 giugno 2023 gli Enti e le imprese possono dimostrare la loro iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali esibendo l'apposito attestato – QR code del provvedimento d'iscrizione. La novità, introdotta al fine di semplificare ulteriormente l'obbligo di esibizione dei provvedimenti autorizzativi in capo alle imprese ed agli Enti iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, è stabilita dalla deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo gestori 13 febbraio 2023, n. 1.

Il provvedimento consente, infatti, ai soggetti in questione di dimostrare la loro iscrizione e rendere disponibili i contenuti della propria autorizzazione all'Albo esibendo l'apposito attestato — QR code (in formato digitale o cartaceo) leggibile tramite applicazione per dispositivi mobili messa a disposizione per le pubbliche amministrazioni e gli organi di controllo. Tale nuova modalità viene introdotta come alternativa all'esibizione del provvedimento d'iscrizione, con le modalità indicate nel primo periodo degli allegati da "A" ad "N" della deliberazione 3/2022 (Modifica alle prescrizioni dei provvedimenti di iscrizione all'Albo).



Rispetto all'obbligo di iscrizione si ricorda che all'articolo 212 del Dlgs 152/2006, il comma 19 – bis specifica che ne sono esclusi gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, produttori iniziali di rifiuti (a prescindere se si tratti di rifiuti pericolosi o non pericolosi), per il trasporto dei propri rifiuti effettuato all'interno del territorio provinciale o regionale dove ha sede l'impresa ai fini del conferimento degli stessi nell'ambito del circuito organizzato di raccolta. Pertanto, al fine di beneficiare del regime di esonero, l'imprenditore agricolo deve preventivamente aver stipulato un contratto di servizio con il gestore di una piattaforma di conferimento, sulla base di una convenzione quadro stipulata con il gestore medesimo, o di un accordo di programma definito con gli enti locali. A tali condizioni, quindi, il trasporto dei propri rifiuti verso il centro di raccolta ubicato nel medesimo territorio regionale o provinciale può essere effettuato senza obbligo di iscrizione all'Albo.

Comitato di Sorveglianza – Programma Nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale” 2021-2027

Il 13 febbraio scorso, Confagricoltura ha partecipato alla prima riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale” 2021-2027.

Apprezzamento per il Programma Nazionale 2021-2027, che contiene misure d'interesse per il settore agricolo quali lo sviluppo di competenze digitali e tecnologiche, il trasferimento tecnologico e la promozione delle energie rinnovabili. Queste consentendo di aumentare la competitività delle imprese agricole a beneficio dell'economia nazionale e del territorio.

A questo riguardo Confagricoltura ha chiesto delle semplificazioni rispetto ai criteri del principio DNSH e della VAS.



OCM vitivinicolo 2023/2024: aiuti per la ricostruzione e ristrutturazione vigneti

L'olio della Provincia di Siena protagonista tra le eccellenze gastronomiche italiane. “Abbiamo portato la nostra tradizione e i nostri prodotti anche in questo luogo, tra le eccellenze del gusto italiane”. È con queste parole che il **direttore Unione Provinciale Agricoltori e responsabile sezione Apot di Siena, Gianluca Cavicchioli** commenta l'esperienza di APOT, Associazione Produttori Olivicoli Toscani sezione di Siena, alla 6° edizione di Pitti Taste, il salone di Pitti Immagine dedicato alle eccellenze del gusto italiane.

“Siamo stati molto soddisfatti dei contatti acquisiti e di aver dato la possibilità ai nostri imprenditori di raccontare il loro olio, un prodotto unico del nostro territorio – ha aggiunto Cavicchioli. La sezione Apot di Siena racchiude tanti produttori che meritano di essere sempre più presenti in vetrine importanti e qualificate come Taste, un appuntamento per professionals che stimola fin da subito a programmare la prossima edizione e non solo. L'energia che si respira è incredibile e sulla scia di questa positività Apot sta già lavorando a nuovi e ambiziosi progetti per l'autunno 2023”.

Allo stand di APOT Siena è stato possibile conoscere e degustare una pregiata selezione di oli della Provincia di Siena tra cui quelli di Soc. Agricola La Crocetta Ss, Dievole Spa, Azienda Agraria Bagno a Sorra di Fanciulli SS, Orgolio della Poderina e Il Borro.

“Grazie all'Unione Provinciale Agricoltori di Siena che ci ha dato la possibilità di partecipare tramite il progetto APOT alla 6° edizione di Pitti Taste – ha commentato **Luigi Fanciulli, Presidente Consorzio Terre di Siena DOP**. Un evento che funziona molto bene e che rappresenta un'opportunità importante per le nostre aziende. Spero che questo sia solo l'inizio di un lungo percorso”.

“Taste rappresenta una splendida manifestazione per incontrare buyers e spiegare loro quale lavoro e quale passione c'è dietro al nostro olio – ha detto **Diamante D'Alessio, Azienda Agricola La Poderina**. Sono molto fiera di aver rappresentato la Toscana con un prodotto di nicchia”.

“Sono un produttore di olio della bassa Provincia di Siena e poter essere a Taste da protagonista è quasi un sogno per aziende piccole come la mia – ha aggiunto con soddisfazione **Alberto Leotti, Società Agricola La Crocetta**. Ringrazio Apot e l'Unione Provinciale Agricoltori di Siena per avermi dato l'opportunità di essere presente in una realtà strutturata e di grande prospettiva come Taste, dove si respira l'eccellenza italiana e il top del top della produzione gastronomica italiana. È stato un onore per me e per la mia azienda rappresentare l'olio della Provincia di Siena”.



DETTO e fatto

Convegno online "La gestione del risparmio, consapevolezza e tutela"

Giovedì 2 marzo dalle **ore 8,50** torna la nostra rubrica "Detto e fatto" per parlare di *gestione del risparmio*.

Il nostro sistema sociale caratterizzato da ordinarietà e stabilità ha vissuto nefasti eventi di cui, fortunatamente, avevamo perso il ricordo.

Sconvolgimenti, questa è la parola giusta, che hanno rivoluzionato, forse in maniera irreversibile, la nostra amata "ordinarietà". Nulla di strano in tutto questo ma, indiscutibilmente, siffatto assetto delle cose richiede un adeguato riposizionamento ed una elasticità mentale puntuale ed attenta nel rielaborare concetti e comportamenti proporzionati alla nuova realtà dei fatti.

Per tutto questo non ci scoraggiamo e vorremmo trasformare tale sconcerto in opportunità o comunque un diverso modo di vedere le cose.

E' pertanto nostro intendimento dedicare una giornata di approfondimento e confronto sui temi legati e riferiti alla "gestione del risparmio".

Vorremmo infatti cercare di dare indicazioni e attirare attenzione su tutte quelle criticità, rischi ed utilità che la vastità della materia comporta.

Fra le tante cose, studieremo la fine dell'era di "bassa" inflazione al fine di facilitare l'orientamento delle scelte sull'allocazione dei risparmi per evitare l'erosione reale del patrimonio e al tempo stesso eludere i rischi associati alla profonda incertezza.

Affronteremo il tema della **diversificazione temporale**, come il rischio si riduce all'allungarsi dell'orizzonte momentaneo dell'investimento unitamente alla differenziazione tra asset class.

Non tralascieremo nemmeno una accurata **analisi sulla la liquidità**, che lo merita e così faremo.

Non mancheremo di parlare anche della "**biodiversità**" come nuova frontiera della finanza sostenibile.